

GAL CASACAstra

PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER. Sottomisura 19.2 Tipologia di intervento 19.2.1 “Strategie di Sviluppo Locale”

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” - art. 20 del Reg. UE 1305/2013

Sottomisura 7.5: Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

Tipologia 7.5.1: Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala

INDICE

INDICE.....	1
1. RIFERIMENTI NORMATIVI	2
2. OBIETTIVI E FINALITÀ	3
3. AMBITO TERRITORIALE.....	3
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	3
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	3
6. BENEFICIARI.....	4
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
8. ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE LA CONCESSIONE	4
9. SPESE AMMISSIBILI.....	5
10. PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE.....	8
11. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO	9
12. CRITERI DI SELEZIONE	9
13. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	11
14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	13
15. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO	16
16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSI DAI BENEFICI.....	16
17. IMPEGNI E OBBLIGHI SPECIFICI.....	16
18. CONTROLLI	17
19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE	18
20. SANZIONI, RIDUZIONI, ESCLUSIONI	18
21. MODALITA' DI RICORSO	19
22. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI	19
23. ULTERIORI DISPOSIZIONI	19
24. ALLEGATI.....	20

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2014-2020 attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015)8315 final del 20 novembre 2015, e successivamente modificata con Decisione di esecuzione C (2018) 6039 final del 12 settembre 2018;
- DGR 600/18 Presa d'atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - ver. 6.1- da parte della Commissione Europea - con allegato.
- D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- D.lgs. n. 79 del 23 maggio 2011, "Codice del Turismo";
- "Linee guida spese ammissibili relative allo sviluppo rurale 2014-2020" dell'11 febbraio 2016, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- D.M. del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, co. 8, del D.lgs. n. 50/2016 del Ministero della Giustizia e delle Infrastrutture (G.U. n. 174 del 27/07/2016);
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" così come modificato dal D.lgs. n. 50/2016;
- D.lgs. n. 50/2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- Linee guida redatte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi del D.lgs. n. 50/2016;
- L.R. n. 18 dell'08 agosto 2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania";
- Disposizioni attuative Generali Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (di seguito per brevità "Disposizioni Generali") approvate con decreto dirigenziale n. 6 del 09/06/2017;
- Quadro delle azioni prioritarie d'intervento (Prioritised Action Framework – PAF) per la Rete Natura 2000 della Regione Campania.
- DRD n. 19 del 20.05.16 - "Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 Misura 19. Sostegno allo Sviluppo locale LEADER Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo. Approvazione delle disposizioni attuative della misura 19 e adozione dei bandi per il sostegno preparatorio e per la selezione del Gruppi di Azione Locale e delle strategie di Sviluppo Locale" e relativa Graduatoria Unica Regionale definitiva pubblicata con DRD 74 del 29.03.17;
- Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 v. 3.0 (approvate con DDR n° 97 del 13/04/2018) e ss.mm.ii.;
- D.R.D. n. 21 del 23/06/2017 - "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali";
- D.R.D. n.231 del 05/10/2017 – "Approvazione del manuale delle procedure per la gestione delle domande di pagamento – Misure non connesse e/o agli animali;

- DRD n.423 del 30.10.2018 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - Approvazione delle Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0) Con allegati".
- Delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 12 del 26/06/2018, del GAL CASACAstra di approvazione dell'Avviso pubblico Misura 7 Sottomisura 7.5 Tipologia di Intervento 7.5.1.
- Delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 13 del 26/06/2018, del GAL Casacasta di approvazione del Manuale di Gestione delle Domande di Sostegno.
- Delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 24 del 12/11/2018, del GAL Casacasta di approvazione definitiva dell'Avviso pubblico Misura 7 Sottomisura 7.5 Tipologia di Intervento 7.5.1.

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

Con l'obiettivo di sostenere investimenti culturali capaci di aggregare l'offerta agroalimentare. Il presente bando mira a sostenere investimenti pubblici, su piccola scala, tesi allo sviluppo di itinerari turistici e ricreativi del patrimonio culturale, rurale, naturale e storico della Regione, e alla promozione e valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico.

La tipologia d'intervento 7.5.1 contribuisce al raggiungimento della Focus Area 6a "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione". La Commissione europea, con decisione n. C (2017) 313 final del 30/01/2017, ha ritenuto che il regime di aiuti di cui al presente bando, non costituisca un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

3. AMBITO TERRITORIALE

La tipologia d'intervento trova applicazione nei comuni dell'area del GAL Casacasta: Alfano, Ascea, Camerota, Casaleto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Ispani, Laurito, Montano Antilia, Morigerati, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella e Vibonati.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Con il presente bando sono erogati aiuti per un importo complessivo di € 1.000.000,00 (Iva inclusa).

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La tipologia di intervento mira alla tutela e alla valorizzazione del territorio rurale attraverso la concessione di aiuti destinati alla realizzazione di investimenti per:

- l'adeguamento e l'ammodernamento di strutture, su piccola scala, per l'accoglienza, l'informazione e la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico;
- la realizzazione e la riqualificazione e la messa in sicurezza, in aree pubbliche non forestali, di infrastrutture ricreative, anche specifiche per la gestione dell'ambiente - in collegamento con le tipologie di attività previste dal Priority Action Framework (PAF) della Campania, laddove pertinente - ed in particolare di percorsi escursionistici per favorire l'accessibilità e la fruibilità turistico ricreativa.

Sono inclusi anche gli investimenti per la costruzione o il miglioramento di piccoli immobili ai sensi dell'art. 45 del Reg. 1305/2013.

Le aree forestali sono definite dal Reg. (Ue) 1305/2013 all'art. 2 comma 1 lettera r), dal D.lgs. n. 227/2001 e dalla L.R. n. 11/1996.

6. BENEFICIARI

Il presente bando è riservato ai Comuni.

È facoltà degli Enti partecipare al presente Bando in forma associata. Per associazione di Enti si intende qualsiasi "Forma associativa" prevista dal Capo V del Titolo II del T.U.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I progetti, per essere ammessi a valutazione, devono rispettare le seguenti condizioni:

- a) l'intervento deve ricadere nelle macroaree C o D del PSR Campania 2014-2020;
- b) progetto almeno di livello definitivo, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- c) deve essere rispettata la condizione relativa al massimale previsto per l'intervento "su piccola scala."
- d) Disponibilità giuridica dei beni. Per i progetti presentati in forma associata il criterio dovrà essere rispettato da tutti i partner che beneficiano dell'intervento sia per le opere di carattere materiale che per l'acquisto di attrezzature.

Per "**interventi su piccola scala**" si intendono "investimenti materiali", non superiori a 200.000,00 euro IVA inclusa, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione, su un bene immobile, costituiti da opere, impianti e installazioni permanenti.

8. ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE LA CONCESSIONE

Gli Enti potranno presentare al massimo un'unica domanda di sostegno. Nel caso di partecipazione in forma associata potranno essere coinvolti una sola volta per il presente bando.

Nel caso di presentazione di più istanze in forma singola da parte del medesimo Ente saranno ritenute irricevibili tutte le domande rilasciate successivamente alla prima sul portale del SIAN.

Nel caso di partecipazione del medesimo Ente in più istanze in forma associata saranno ritenute irricevibili tutte le domande rilasciate successivamente alla prima sul portale del SIAN.

Qualora il medesimo Ente, concorra sia in forma singola che associata, in più domande di sostegno, quelle presentate in forma singola saranno tutte escluse e saranno ritenute irricevibili tutte le domande in forma associata rilasciate successivamente alla prima (in forma associata) sul portale del SIAN.

I richiedenti devono possedere i requisiti previsti al paragrafo 8 "*Requisiti generali*" e al paragrafo 12.1 "*Affidabilità del richiedente*" delle Disposizioni Generali, relativamente agli aspetti che riguardano gli enti pubblici.

È, altresì, necessario:

- aver acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- aver acquisito tutte le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta previsti dalle vigenti normative, nel caso di presentazione di progetto esecutivo;
- dimostrare il possesso degli immobili oggetto di investimento (escluso il comodato d'uso).

Gli interventi dovranno, altresì, rispettare la normativa vigente sul superamento delle «barriere architettoniche» e di ogni altra normativa tecnica vigente al momento della presentazione della domanda.

L'immobile oggetto delle domanda di sostegno, secondo quanto previsto dagli art. 24 e ss. del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. deve risultare già agibile qualora la Domanda di Sostegno non preveda interventi rilevanti ai fini dell'agibilità; se, invece, la Domanda di Sostegno prevede interventi rilevanti ai fini dell'agibilità, l'immobile dovrà risultare agibile all'esito degli interventi.

Il mancato rispetto anche di uno solo degli elementi indicati ai paragrafi 7 e 8 del presente bando determina la non ammissibilità della proposta progettuale all'istruttoria, e qualora venisse meno il rispetto anche di uno solo dei criteri di ammissibilità, anche dopo l'ammissione a finanziamento, il sostegno è revocato integralmente.

La domanda di sostegno dichiarata ricevibile è sottoposta ad istruttoria tecnico/amministrativa ai sensi del paragrafo n. 13.2 delle Disposizioni Generali ed è oggetto di sopralluogo preventivo volto alla verifica dello stato dei luoghi così come si rileva dalla documentazione allegata alla domanda stessa.

Costituiscono condizioni per l'ammissibilità l'esito positivo dell'istruttoria tecnico/amministrativa e del sopralluogo preventivo di cui al punto precedente, nonché il raggiungimento di almeno 45 punti nella valutazione effettuata con i criteri di selezione del presente del bando.

Il richiedente deve:

- non aver subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso.

Qualora il bando emanato dal GAL CASACASTRA relativo alla misura 7.5.1 sia aperto contestualmente al bando emanato dall'Amministrazione Regionale per la medesima misura, il beneficiario non può presentare Domanda di sostegno per entrambi i bandi, a pena di decadenza di entrambi.

9. SPESE AMMISSIBILI

In coerenza con quanto stabilito all'art. 45 del Reg. 1305/2013 e dal paragrafo 12.4 "Ammissibilità delle spese" delle Disposizioni Generali, sono ammissibili le spese per le seguenti attività:

1. lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza e per la manodopera, per la realizzazione, l'adeguamento e l'ammodernamento di beni immobili, su piccola scala di proprietà pubblica, ossia investimenti materiali (ristrutturazioni, adeguamenti, miglioramenti, ampliamenti, ecc.), impianti e installazioni permanenti e attrezzature, per l'accoglienza, l'informazione e la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico;
2. lavori per la realizzazione, la riqualificazione e la messa in sicurezza, in aree pubbliche non forestali, di infrastrutture;
3. attrezzature funzionali alla realizzazione degli interventi di cui ai punti precedenti;

4. spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definite nel paragrafo 12.4.3 "Spese generali" delle Disposizioni Generali.

Non sono ammissibili le spese di gestione di cui al paragrafo 12.4.2 "Spese di gestione" delle Disposizioni Generali e quelle rientranti nei casi di cui al paragrafo 12.4.1.2 "Casi di inammissibilità" dello stesso documento.

Non sono, altresì, ammissibili a contributo:

- la realizzazione di investimenti riferiti esclusivamente all'adeguamento a norme obbligatorie;
- realizzazione di nuovi siti internet;
- partecipazione ad eventi fieristici.

Le voci di spesa che compongono l'investimento relative ai lavori, andranno aggregate facendo riferimento al sottostante quadro economico che, una volta approvato dal competente Soggetto Attuatore, sarà notificato in allegato al decreto di concessione:

Voci di costo	Importo €
A - Lavori:	
a.1 Importo lavori e servizi a base d'asta	
a.2 Oneri non soggetti a ribasso (oneri per la sicurezza ai sensi del D.lgs. n. 81/2008)	
Totale: A = (a.1+a.2)	
B – Somme a disposizione della stazione appaltante:	
b.1 Imprevisti (max. 5% di A)	
b.2 Spese tecniche e generali sui lavori (max. 10% di A)	
b.3 Oneri di discarica	
b.4 IVA (% di A + b.1+b.3)	
b.5 IVA sulle spese tecniche e generali (% di b.2)	
Totale: B = (b.1+ b.2+b.3+b.4+b.5)	
Totale Lavori C: = (A+B)	
D – Forniture:	
d.1 Spese per attrezzature funzionali alla realizzazione degli interventi (max 50% di A)	
d.2 Spese tecniche e generali forniture (max 5 % di d.1)	



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



d.3 Iva sulle forniture (% di d.1)	
d.4 Iva sulle spese generali forniture (% di d.2)	
Totale: D = (d.1+d.2+d.3+d.4)	
TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTO = (C+D) <i>(importo max. 65.000 € Iva inclusa)</i>	

A. Lavori: sono incluse le voci di costo di cui ai punti 1 - 2 del paragrafo 9 del presente Bando e, riportate nel computo metrico utilizzando i codici e gli importi del "Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche" vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno. Per le opere di ingegneria naturalistica si farà ricorso al relativo prezzario vigente laddove le voci non siano riscontrabili nel prezzario regionale.

Per la formulazione di nuovi prezzi si farà ricorso all'analisi di mercato e dei prezzi, avvalendosi della metodologia indicata nel citato Prezzario dei lavori.

b.1 Imprevisti: sono riconosciuti nel limite massimo del 5% ed esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 50/2016.

b.2 Spese tecniche e generali sui lavori: saranno riconosciute, così come indicato nel capitolo 12.4.3 "Spese generali" delle Disposizioni Generali, fino alla concorrenza massima del 10% dell'importo complessivo dei lavori (A) posti a base d'asta e comprendono:

1. prestazioni tecniche affidate all'esterno della stazione appaltante;
2. incentivo per incarichi affidati al personale interno alla stazione appaltante, riconosciute esclusivamente se è stato approvato il Regolamento interno dell'Ente beneficiario, aggiornato ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
3. eventuali spese per la commissione giudicatrice, nel caso in cui sia stato utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
4. spese tenuta conto;

Riguardo al primo punto dell'elenco, in linea con quanto previsto nelle Disposizioni Generali al capitolo 13.2.2.2 "Ragionevolezza dei costi", comma 7, si precisa, che a prescindere dalle modalità di appalto dei servizi da esternalizzare, la stazione appaltante è tenuta ad effettuare preventivamente una stima del costo complessivo di tali servizi eseguita sulla base delle modalità fissate dal Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016 e ad allegarla alla domanda di sostegno. Pertanto, spese tecniche comunque sostenute dalla stazione appaltante, ma non previste in detta stima, non sono ammesse a contributo.

Inoltre, in caso di incarichi di importo inferiore ai 40.000,00 €, sempre in riferimento al suddetto paragrafo 13.2.2.2. delle Disposizioni Generali, è necessaria una preliminare indagine esplorativa di mercato ed un confronto competitivo delle offerte prodotte da operatori economici, così come specificato dallo stesso paragrafo delle Disposizioni Generali, ed i provvedimenti di incarico dovranno espressamente richiamare il rispetto del principio di rotazione e di economicità (ossia del minor prezzo offerto in sede di negoziazione, desumibile dai preventivi agli atti della stazione appaltante). In tal senso, sarà presentata specifica relazione, a firma del Responsabile Unico del Procedimento.

La predetta stima e la documentazione necessaria ad attestare la regolarità della procedura di affidamento dovranno essere trasmesse al competente Soggetto Attuatore a corredo della Domanda di Sostegno (in caso di affidamenti avvenuti prima della presentazione della

Domanda) ai fini delle verifiche propedeutiche alla rimodulazione del contributo (nei casi di servizi tecnici affidati dopo la presentazione della Domanda).

Nel caso particolare di spese tecniche già sostenute, deve essere prodotta, oltre alla documentazione relativa all'affidamento dell'incarico, anche la stima in base alla quale fu individuata la procedura di affidamento.

In relazione al secondo punto dell'elenco, le spese per le funzioni tecniche saranno riconosciute secondo quanto previsto nel par. 12.4.3.1 *"Incentivi per funzioni tecniche"* delle Disposizioni Generali, sempreché non sussistano elementi o disposizioni impeditive all'erogazione dell'incentivo, anche in riferimento a quanto deliberato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la Delibera n. 7/2017.

Le attività ammissibili a contributo riguardano: attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti di predisposizione, controllo delle procedure di bando, esecuzione del contratto pubblico, responsabile unico del procedimento, direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo.

b.3 Oneri di scarica: il riconoscimento di tali spese è subordinato alla presentazione di tre preventivi e, dove esistenti, all'avvenuta scelta di quello più favorevole economicamente per il beneficiario.

b.4 - b.5 - d.3 - e.3 Imposta sul valore aggiunto (IVA): è ammissibile e viene applicata nella misura percentuale vigente al momento della domanda di sostegno, è modificabile nel caso di nuove disposizioni normative purché la variazione non comporti un incremento dell'importo di concessione e nel rispetto di quanto previsto nelle Disposizioni Generali all'art. 12.4.4.

d.1 Forniture: l'acquisto di attrezzature deve essere strettamente riferito all'utilizzo turistico degli itinerari tematici realizzati, o riferite all'allestimento delle strutture adeguate e alle spese per iniziative di carattere formativo, informativo, educativo e pubblicitarie e per l'istituzione di servizi di promozione propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica, nella misura massima del 60% dell'importo dei lavori (A) a base d'asta.

d.2 Spese generali e tecniche sulle forniture: saranno riconosciute, così come indicato nel capitolo 12.4.3 *"Spese generali"* delle Disposizioni Generali, fino alla concorrenza massima del 5% dell'importo complessivo delle forniture (d.1) poste a base d'asta.

Il mancato rispetto di tutto quanto sopra comporta la non ammissibilità delle spese previste nella domanda di sostegno.

Costituisce ulteriore riferimento per la determinazione dell'ammissibilità delle spese il documento predisposto dal Ministero dell'Economia d'intesa con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, concernente *"Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei Programmi di Sviluppo Rurale e degli interventi analoghi"*, approvato l'11/02/2016 dalla Conferenza Permanente per i rapporti Stato-Regioni.

10. PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE

Per i 5 anni successivi alla data del pagamento finale gli investimenti previsti non dovranno avere finalità economica, dovranno essere aperti al pubblico senza alcuna restrizione e fruibili gratuitamente ovvero a fronte di contributi volti a coprire una frazione dei costi del servizio offerto (coerentemente a quanto riportato nella Comunicazione 2016/C 262/01 della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato). Dovrà essere garantito la loro funzionalità e il loro costante utilizzo, anche su appuntamento, e possibilmente monitorata la loro fruizione.

Per gli interventi su piccola scala è consentito il recupero e la riqualificazione di strutture pubbliche da destinare a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, a:

- sale multimediali ed esposizioni museali;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- infopoint e/o centri di visita per l'informazione e la divulgazione delle risorse del territorio e delle attività turistiche locali.

Per tali interventi deve essere assicurato l'inserimento nel contesto paesaggistico, anche con l'uso di materiali tradizionali per le finiture.

Con riferimento ai percorsi turistici è consentita:

- la realizzazione di itinerari tematici (artistici, architettonici, religiosi, etc.);
- la realizzazione di piccole infrastrutture (aree per la sosta e il ristoro, belvederi, strutture di riparo temporaneo dalle intemperie, punti informativi, etc.), esclusivamente su aree pubbliche, per favorire l'accessibilità e la fruibilità dei percorsi turistici. Tali infrastrutture dovranno assicurare l'inserimento nel contesto paesaggistico, anche con l'uso di materiali tradizionali per le finiture;
- la riqualificazione di piccole infrastrutture pubbliche dismesse attraverso il recupero di strade ferrate, delle aree contigue i canali di bonifica (escluse le opere riguardanti il canale stesso), per la realizzazione di itinerari tematici o la riqualificazione di strutture di piccola scala già esistenti per realizzare ad esempio rifugi, bivacchi;

Gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000 sono attuati nel rispetto delle normative nazionali e regionali di riferimento e, pertanto, qualora necessario, si avvarranno della Valutazione di Incidenza.

11. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il sostegno finanziario è concesso in forma di contributo in conto capitale e riconosciuto nella misura del 100% dei costi ammissibili, sostenuti e rendicontati, fino ad un limite massimo di 65.000 euro IVA inclusa, se la stessa non è recuperabile.

12. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione e i relativi punteggi secondo i quali saranno selezionati gli interventi. Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di sostegno è pari a 100.

La domanda è ammissibile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 45.

Sulla base del punteggio attribuito alle singole domande, il GAL Casacastra procederà alla redazione della graduatoria.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità al progetto la cui domanda di sostegno sia stata rilasciata per prima sul portale SIAN, in coerenza con il paragrafo 13.3 "Valutazione e graduatoria" delle Disposizioni Generali.

Principio di selezione n. 1: Coinvolgimento attori locali (Peso max 25)		
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
Diversi attori locali/ persone chiavi (popolazione locale, scuole, parrocchia) sono	3 diverse tipologie di attori locali, oltre al richiedente	25
	2 diverse tipologie di attori locali, oltre al richiedente	20
	1 tipologia di attori locali, oltre al richiedente	15
	Nessun coinvolgimento	0

propositori del progetto		
--------------------------	--	--

Principio di selezione n. 2: Livello di progettazione esecutivo (Peso max 15)

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Sì	No (Zero)
Livello di progettazione esecutivo	Progetto esecutivo redatto ai sensi della normativa vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno.	15	0

Principio di selezione n. 3: Localizzazione dell'intervento (Peso max 30)

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
Intervento ricadente in comuni secondo fasce di popolazione	Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti	10
	Comuni con popolazione compresa fra 2.001 e 3.000 abitanti	6
	Comuni con popolazione compresa fra 3.001 e 5.000 abitanti	4
	Comuni con popolazione oltre i 5.000 abitanti	0
Intervento ricadente in comuni con densità abitativa minore	Comuni con densità abitativa fino a 40 ab/kmq	10
	Comuni con densità abitativa da 40,01 a 80 ab/kmq	8
	Comuni con densità abitativa da 80,01 a 100 ab/kmq	5
	Comuni con densità abitativa oltre i 100 ab/kmq	0
Intervento ricadente in comuni secondo fasce altimetriche	Comuni ricadenti nella fascia altimetrica montagna interna	10
	Comuni ricadenti nella fascia altimetrica collina interna	5
	Comuni ricadenti nella fascia altimetrica collina litoranea	0

Principio di selezione n. 4: Incremento valorizzazione turistica (Peso max 20)

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
Viene aumentata la valorizzazione turistica	Il richiedente documenta attività di valorizzazione turistica	10
	Presenza di accordi con aziende agricole, produttori, operatori agricoli, cooperative agricole e fattorie didattiche che si impegnano a partecipare ai corsi di formazione, che saranno realizzati nell'ambito della Misura 1 della SSL del GAL Casacastra nelle strutture finanziate con la presente misura	5

	Il progetto prevede azioni volte ad attrarre nuovi flussi turistici attraverso la raccolta e l'esposizione di materiali e documenti della tradizione culturale e religiosa	5
--	--	---

Principio di selezione n. 5: Rispetto della tipologia costruttiva esistente mediante l'uso di materiali tipici della zona. (Peso max 10)

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Sì	No (Zero)
Rispetto della tipologia costruttiva esistente mediante l'uso di materiali tipici della zona.	Il progetto prevede restauro e risanamento conservativo.	10	0

13. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le domande di sostegno devono essere presentate a decorrere dal giorno 30/11/2018 - entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 15/01/2019 - per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale" di cui al paragrafo 8.1 delle Disposizioni Generali.

Ai fini della presentazione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
- presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 50 07 06.

I beneficiari sono tenuti obbligatoriamente ad inoltrare, per conoscenza, qualsiasi comunicazione formale inviata ai GAL anche alla UOD competente al seguente indirizzo PEC:

UOD competente	Indirizzo PEC
UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	PEC: uod.500714@pec.regione.campania.it

Nel caso di partecipazione di Enti in forma associata, in analogia a quanto disposto per la Misura 16 al paragrafo 21.1.1 "Fascicolo Aziendale" delle Disposizioni Generali, è necessario che l'Ente capofila, provveda attraverso i soggetti abilitati di cui al par. 8.1.2 delle Disposizioni Generali, ad indicare nel proprio "fascicolo aziendale semplificato" tutti gli Enti appartenenti all'Associazione. L'Ente capofila dovrà, quindi, prima della presentazione della Domanda di Sostegno, presentare il documento probante l'Associazione (Convenzione, ecc.) al soggetto accreditato per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo semplificato che su tale base dovrà provvedere a:

- inserire nel "fascicolo semplificato" del soggetto capofila il documento che prova la tipologia di Associazione e la delega degli Enti associati al soggetto capofila stesso;
- associare al "fascicolo semplificato" del soggetto capofila i fascicoli semplificati degli Enti associati.

Per le modalità di presentazione delle domande si rinvia a quanto previsto al paragrafo 9 "Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie" delle Disposizioni Generali del PSR Campania 2014-2020.

Il richiedente dovrà trasmettere la seguente documentazione tecnico/amministrativa:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente e le ulteriori condizioni di ammissibilità di cui all'art. 8 del presente bando (come da modello **allegato n. 1**);
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante la conoscenza e l'accettazione degli obblighi contenuti nelle "Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superfici e/o agli animali del PSR 2014 -2020" (come da modello **allegato n. 2**);
3. Elaborati tecnici di livello progettuale definitivo o esecutivo, redatti ai sensi della normativa vigente in materia;
4. Copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo o esecutivo con la relativa previsione di spesa (in riferimento al principio di selezione n. 2). Il provvedimento dovrà contenere gli eventuali elementi di valutazione di cui al Principio di Selezione 1 "Coinvolgimento attori locali" ed i relativi allegati (accordi, impegni, etc) e al Principio di Selezione 4 "Incremento valorizzazione turistica" e di relativi allegati (documentazione attività di valorizzazione turistica realizzata e accordi);
5. Copia del piano di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali, laddove esistenti, di base interessati dall'intervento o dichiarazione sostitutiva resa dal RUP attestante l'inesistenza dello stesso;
6. Dichiarazione, a firma del RUP, corredata da documentazione giustificativa, a dimostrazione della congruità della spesa relativamente agli acquisti di attrezzature ed alle analisi dei prezzi;
7. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante il possesso degli immobili oggetto d'intervento;
8. Provvedimento di approvazione del regolamento dell'Ente sugli incentivi al personale interno aggiornato al D.lgs. n. 50/2016;
9. Relazione a firma del RUP che riporti la stima del valore dei servizi di ingegneria e architettura da acquisire e/o acquisiti in caso di incarichi esterni alla stazione appaltante, redatta in conformità al D.M. 17/06/2016 oppure nel caso di spese tecniche già sostenute, documentazione relativa all'affidamento dell'incarico, e la stima in base alla quale fu individuata la procedura di affidamento;
10. Certificato d'agibilità dell'immobile ante opera e dichiarazione del progettista che attesti che la domanda di sostegno non prevede interventi rilevanti ai fini dell'agibilità ai sensi dell'art. 24 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001, oppure dichiarazione del progettista attestante che la domanda di sostegno prevede interventi rilevanti ai fini dell'agibilità e l'impegno a presentare l'agibilità post opera;
11. Valutazione d'incidenza, a firma del tecnico competente, per gli interventi ricadenti in aree Natura 2000, SIC e ZPS, ove prevista, ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. – ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 in cui si attesti che gli interventi progettati non necessitano di detto documento motivando adeguatamente;
12. Nel caso in cui si presenti un progetto di livello esecutivo, laddove ne ricorra il caso, lo stesso dovrà essere corredato di tutti i pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, ad eccezione dell'autorizzazione sismica (qualora prevista) che verrà consegnata in fase di rideterminazione del contributo concesso così come riportato



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



all'art. 14 del presente bando. In assenza di vincoli, il Responsabile Unico del Procedimento, unitamente al progettista, produrrà apposita dichiarazione di assenza di vincolo/i.

13. Con riferimento al Principio di Selezione 4 "Incremento valorizzazione turistica", gli allegati relativi:

- alle attività di valorizzazione turistica già realizzate (dichiarazioni, materiali prodotti, documentazione videofotografica)
- alla presenza di accordi con aziende agricole, produttori e operatori agricoli che si impegnano a partecipare ai corsi di formazione, che saranno realizzati nell'ambito della Misura 1 della SSL del GAL Casacastra nelle strutture finanziate con la presente misura.

L'omessa allegazione anche di uno solo degli elementi sopra indicati determina l'esclusione della proposta progettuale dall'istruttoria, come da paragrafo 13.2.1 delle Disposizioni Generali.

Al fine di agevolare l'attività di controllo amministrativo i beneficiari, in caso di presentazione di autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 devono presentare tutti i certificati/documenti emessi direttamente dalle amministrazioni competenti entro 30gg solari e consecutivi dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno.

14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il GAL CASACASTRA adotta il Provvedimento di concessione dell'aiuto e lo notifica al titolare dell'investimento incluso positivamente nella graduatoria come previsto al par. 14.1 "Provvedimento di Concessione" delle Disposizioni Generali.

Il contributo concesso, è rideterminato successivamente all'espletamento delle procedure di gara e a seguito delle verifiche in ordine al rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici. A tal fine, il beneficiario trasmette il progetto esecutivo, corredato di tutti i pareri/nulla osta/atti di assenso necessari e del relativo provvedimento di approvazione, nel caso in cui il progetto sia stato ammesso a finanziamento sulla base di un progetto di livello definitivo, nonché, per ogni singolo affidamento, la seguente documentazione:

- copia dell'elenco annuale dei Lavori Pubblici nel quale risulti inserito il progetto, qualora questi rientri nei casi previsti dalla norma;
- Codice Identificativo Gara (C.I.G.);
- determina a contrarre;
- atti di gara (bando di gara, disciplinare, capitolato d'onere, verbali di gara, ecc.);
- provvedimento di nomina commissione di gara;
- verbale di aggiudicazione lavori e relativa approvazione. Il provvedimento contiene il quadro economico rimodulato a seguito dell'aggiudica;
- offerta migliorativa della ditta aggiudicataria;
- Autorizzazione Sismica, ove necessaria.

Nelle ipotesi di affidamento di servizi e forniture su piattaforma elettronica, le Stazioni

appaltanti trasmettono al Soggetto Attuatore la determina a contrarre, nella quale è definita l'esigenza che intendono soddisfare, le caratteristiche dei beni/servizi che intendono acquisire, lo strumento che intendono adoperare. Trasmettono altresì il contratto stipulato con le forme e la pubblicità previste nel comma 14 dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 e la determina di affidamento del bene/servizio che recepisce il contratto.

All'esito dei controlli sulla documentazione trasmessa, il contributo concesso può essere confermato, rimodulato o revocato così come indicato al par. 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni Generali.

In ogni caso, le somme che si rendono disponibili dai ribassi d'asta non potranno essere utilizzate dalla stazione appaltante per l'esecuzione di ulteriori lavori e le stesse rientrano nella disponibilità finanziaria della tipologia d'intervento 7.5.1 del PSR Campania 2014-20.

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi previsti sulla tracciabilità dei flussi finanziari

L. 136/10 e, pertanto, entro 15 giorni solari dalla data di notifica del provvedimento di rimodulazione del contributo, ha l'obbligo di comunicazione degli estremi del conto corrente (come da modello **allegato n. 3**).

Nel corso della realizzazione dell'investimento il beneficiario titolare di una Domanda di Sostegno ammissibile e destinatario di un Provvedimento di concessione potrà inoltrare le seguenti tipologie di Domanda di Pagamento, seguendo le modalità e prescrizioni di cui al paragrafo 15 delle Disposizioni Generali.

- **Anticipazione**, ai sensi del paragrafo 15.2 delle Disposizioni Generali, previa stipula di adeguata garanzia pari al 100% dell'importo anticipato (come da modello predisposto dall'Organismo Pagatore), il beneficiario, qualora ne ricorrano le condizioni indicate nel suddetto paragrafo, potrà godere di un'anticipazione variabile dal 35% al 50% dell'importo rimodulato sottratto degli imprevisti;
- **Acconto** ai sensi del paragrafo 15.3.1 delle Disposizioni Generali. L'importo massimo riconoscibile, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo totale rimodulato. La richiesta di SAL, diversamente da quanto previsto nelle Disposizioni Generali, può essere inoltrata fino a 30 giorni precedenti la data di conclusione delle operazioni;
- **Saldo**, ai sensi del paragrafo 15.3.1 delle Disposizioni Generali, può essere concesso solo successivamente al completamento dell'intervento e alla verifica della completa e corretta attuazione del progetto.

Tutte le fatture dovranno essere intestate all'Ente capofila, in caso di progetto presentato da comuni in forma associata.

Tutte le istanze di pagamento, ai sensi dell'art. 48, paragrafo 3 del Reg. (Ue) n. 809/2014, sono oggetto di verifica amministrativa in merito alla conformità dell'operazione, dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

I trasferimenti delle risorse finanziarie sono strettamente connessi alle attività di rendicontazione tecnico-economica da effettuarsi attraverso la presentazione di documentazione tecnica comprovanti lo stato di realizzazione delle opere ed attività ammesse a contributo e la presentazione di documentazione amministrativa e contabile comprovante la spesa sostenuta dal beneficiario.

Domanda di pagamento per anticipazione:

Il beneficiario dovrà allegare alla richiesta di pagamento per anticipazione del contributo concesso rimodulato:

- nomina del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza del cantiere;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



garanzia dell'importo anticipato;

- verbale di inizio lavori;
- contratto di appalto.

Domanda di pagamento per acconto (SAL):

Il beneficiario dovrà allegare alla richiesta di pagamento per SAL del contributo concesso rimodulato:

- atti di contabilità che attestino l'avvenuta esecuzione della quota di lavori: Stato di Avanzamento Lavori, certificato di pagamento;
- provvedimento di approvazione degli atti di cui al punto precedente;
- provvedimento di liquidazione alla ditta esecutrice dei lavori e/o ai prestatori di servizi/forniture;
- fatture e/o documenti aventi forza probatoria equivalente, chiaramente riferibili al progetto finanziato, attraverso la dicitura "PSR Campania 2014-2020 – GAL Casacastra Sottomisura 19.2.1 T.I. Misura 7.5.1 - titolo del progetto", con indicazione del CUP, del CIG, e dei dati di identificazione delle attrezzature eventualmente acquistate;
- ordinativi di pagamento;
- quietanze di pagamento;
- bonifici bancari;
- dichiarazioni liberatorie del titolare della ditta esecutrice dei lavori e di eventuali prestatori di servizi/forniture (come da modello **allegato n. 5**);
- estratto conto di tesoreria dal quale si evincano i flussi finanziari.

Domanda di pagamento del saldo finale:

Il beneficiario dovrà allegare alla richiesta di pagamento per SALDO del contributo concesso rimodulato o da eventuali provvedimenti di proroga:

- certificato di ultimazione lavori;
- stato finale dei lavori;
- certificato di prestazione energetica post opera, in riferimento al principio di selezione n. 4;
- dichiarazione del progettista attestante che l'intervento non ha previsto interventi rilevanti ai fini dell'agibilità oppure agibilità post opera;
- certificato di regolare esecuzione;
- provvedimento di approvazione della regolare esecuzione;
- provvedimento di liquidazione alla ditta esecutrice dei lavori e/o ai prestatori di servizi/forniture;
- fatture e/o documenti aventi forza probatoria equivalente, chiaramente riferibili al progetto finanziato, attraverso la dicitura "PSR Campania 2014-2020 - GAL Casacastra Sottomisura 19.2.1 T.I. Misura 7.5.1 - titolo del progetto", con indicazione del CUP, del CIG, e dei dati di identificazione delle attrezzature eventualmente acquistate;
- ordinativi di pagamento;
- quietanze di pagamento;

- bonifici bancari;
- dichiarazioni liberatorie della ditta esecutrice dei lavori e dei prestatori di servizi/forniture;
- estratto conto dal quale si evincano i flussi finanziari;
- atti utili alla liquidazione degli incentivi del personale interno all'Ente di cui all'art. 115 del D.lgs. n. 50/2016;
- modelli F24 comprovanti l'avvenuto pagamento delle ritenute di acconto;
- comunicazione di conclusione dell'intervento (come da modello **allegato n. 6**).

Gli importi massimi indicati nel decreto di concessione sono proporzionalmente ridotti nel caso in cui le spese effettivamente sostenute e rendicontate risultino inferiori a quanto previsto o risultino non ammissibili.

La domanda di pagamento a saldo, deve essere presentata entro il termine previsto dal provvedimento di concessione, la presentazione della stessa oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di penalizzazioni come previsto al paragrafo 15.3.2 "*Fine lavori e Saldo*" delle Disposizioni Generali.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività che dovranno essere coerenti con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento.

I pagamenti sono disposti dall'organismo pagatore AgEA.

Il saldo può essere concesso solo dopo il buon esito del sopralluogo finale.

15. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto approvato dal competente Soggetto Attuatore e, in caso di aggiudicazione dei lavori con il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" le proposte migliorative della ditta aggiudicataria devono essere strettamente pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, così come disposto dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Gli interventi dovranno essere conclusi entro **12 mesi** dall'emanazione del provvedimento di concessione del sostegno. Il mancato rispetto delle scadenze previste comporta ai sensi del paragrafo 16.3.2 "*Rispetto del cronoprogramma*" delle Disposizioni Generali l'applicazione di penalità.

16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSI DAI BENEFICI

Per la concessione di proroghe, inerenti sia l'inizio che la fine delle operazioni, in presenza esclusivamente di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà del beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza, si rimanda al paragrafo 14.2 "*Proroghe*" delle Disposizioni Generali.

Per la concessione di varianti in corso d'opera si rimanda al paragrafo 14.3.2 "*Beneficiari pubblici*" delle Disposizioni Generali.

I beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al paragrafo 16.4 "*Recesso (rinuncia) dagli impegni*", possono rinunciare ai finanziamenti concessi.

17. IMPEGNI E OBBLIGHI SPECIFICI

Il beneficiario dovrà osservare **gli impegni e gli obblighi generali** previsti dalle Disposizioni e

dal Documento *“Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali”* approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017, ed in particolare:

- rispettare i criteri di ammissibilità indicati nel presente Bando;
- mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione;
- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma;
- comunicare le eventuali varianti dell'operazione;
- non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 e ss.mm.ii.;
- rispettare la normativa sugli appalti;
- consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni;
- fornire i dati per le attività di monitoraggio;
- rispettare quanto previsto dall'art. 71, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni;
- comunicare la PEC;
- comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario / IBAN;
- rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di “Beneficiario”, nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati;
- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando.

Il beneficiario dovrà, inoltre, osservare i seguenti **impegni e obblighi specifici**:

- gestire direttamente l'attività oggetto dell'intervento oppure, affidarla in gestione a titolo non oneroso e per le stesse finalità ad altri soggetti.
- non richiedere e percepire nei 5 anni successivi alla data del pagamento finale, altri contributi pubblici per l'investimento finanziato;
- consentire senza alcuna restrizione e gratuitamente la fruizione dell'intervento realizzato al pubblico. Al riguardo, si richiama la Comunicazione 2016/C 262/01 della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato, che specifica, che il versamento di un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo del servizio offerto non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato.

18. CONTROLLI

Le domande di sostegno e di pagamento, nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio ad esse allegate, saranno oggetto di controllo secondo le modalità indicate nel paragrafo 17.1 *“Controlli amministrativi”* delle Disposizioni Generali. Le istanze finanziate potranno essere oggetto di controllo, a campione, in corso d'opera

con approfondite verifiche tecniche e documentali, eventualmente anche in loco secondo quanto definito nel paragrafo 17.2 "Controlli in loco" delle citate Disposizioni Generali.

Successivamente all'erogazione del saldo, l'investimento finanziato potrà essere soggetto ad un controllo ex post, ai sensi del paragrafo 17.3 "Controlli ex post" delle Disposizioni Generali, per la verifica della sussistenza dell'investimento nelle modalità con cui è stato finanziato.

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 1306/2014 e al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGEA.

19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Le procedure di revoca del sostegno e recupero delle somme erogate sono disciplinate dalle "Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020".

20. SANZIONI, RIDUZIONI, ESCLUSIONI

In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel precedente articolo 17 "Impegni e altri obblighi", il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni e come dettagliato nel Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017.

Si precisa che, con riferimento all'obbligo relativo al

- **rispetto dei criteri di ammissibilità**, è di seguito riportata la tabella che indica le condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando, che, nello specifico, devono permanere successivamente alla concessione del sostegno:

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Dimostrare il possesso giuridico del bene oggetto dell'investimento	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100

- **mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione**, a seguire il dettaglio dei criteri di selezione che devono permanere successivamente alla concessione del sostegno, con la specifica, per ciascun criterio, del momento del controllo, della tipologia di controllo e della sanzione con l'eventuale indicazione della percentuale di recupero del sostegno erogato:

Criterio di selezione	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Tutti i criteri di selezione riportati all'art. 12 del presente Bando	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100

Per gli **ulteriori specifici impegni**, di seguito il riepilogo e le specificazioni conseguenti alla violazione degli stessi:

Descrizione Impegno / Obbligo specifico	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
gestire direttamente l'attività oggetto dell'intervento oppure, affidarla in gestione a titolo oneroso e per le stesse finalità ad altri soggetti	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
non richiedere e percepire nei 5 anni successivi alla data del pagamento finale, altri contributi pubblici per l'investimento finanziato;	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo	Revoca	100
consentire senza alcuna restrizione e gratuitamente la fruizione dell'intervento realizzato al pubblico.	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100

21. MODALITA' DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Generali al paragrafo 19 "Ricorsi e reclami".

22. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Il trattamento dei dati personali per le finalità legate alla gestione ed attuazione del PSR avviene come previsto dal Reg. (UE) 679/2016 e s.m.i. e dalle Disposizioni Generali v. 3.0 al capitolo 20 e con le modalità illustrate nell'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente bando (allegato 7)

23. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Formata la graduatoria i soggetti che hanno presentato "Domande ammissibili e finanziabili" saranno invitati a mezzo PEC a sottoscrivere per accettazione il Provvedimento di concessione entro il termine perentorio indicato nella stessa lettera di convocazione. Decorso inutilmente tale termine saranno considerati decaduti dal beneficio e si procederà, se vi è capienza finanziaria, allo scorrimento della graduatoria delle Domande ammissibili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle "Disposizioni Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020", che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

- L'istruttoria delle istanze di cui al presente Bando sarà effettuata dal GAL CASACASTRA, con la propria struttura e presso la sede sita in Futani, Contrada Foresta;
- Conclusa la fase istruttoria gestita dal GAL CASACASTRA, l'UOD STP competente per territorio, nel rispetto dell'obbligo di supervisione di cui all'art. 60, par. 1, del Reg.(UE) n. 809/2014, procede alla revisione delle istanze istruite positivamente.
- La graduatoria sarà in ogni caso emanata dal GAL CASACASTRA.

ALLEGATI

1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente e le ulteriori condizioni di ammissibilità di cui all'art. 8 del presente bando;
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante la conoscenza e l'accettazione degli obblighi contenuti nelle "Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o agli animali del PSR 2014 -2020";
3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136/10 per Enti pubblici;
4. Comunicazione di avvio dell'intervento;
5. Dichiarazione liberatoria resa da venditori/creditori a fronte dei pagamenti percepiti;
6. Comunicazione di ultimazione dell'intervento;
7. Informativa per il trattamento dei dati personali.